

I nuovi turisti si muovono on line Ma la Regione non sa quanti sono

Troppe strutture non comunicano i dati: così non si comprendono le rivoluzioni

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA «Per affrontare il turismo che sta cambiando, vanno capiti i suoi trend ed analizzati». Le parole usate dall'assessore regionale Stefano Ciuoffo presentando la Bto, l'evento nazionale del turismo online e dell'innovazione legata ai viaggi, cozza con i dati delle presenze dei turisti in Toscana. Quelli ufficiali, creati con le dichiarazioni di hotel e simili, non rispecchiano più la realtà. «Le strutture di almeno due province, Siena ed Arezzo, sono largamente inadempienti: non inviano i dati», spiega Alessandro Tortelli del Centro studi turistici, una delle due realtà, insieme all'Irpet, che con indicatori diversi hanno spiegato come il trend di questi ultimi anni è sempre positivo, mentre i primi dati ufficiali 2016 «davano addirittura un meno 1,6%», ricorda Ciuoffo.

Senza dati precisi, oltre a dare strumenti minori per la ricerca del sommerso (il 45% del mercato, secondo Irpet), si capiscono troppo tardi gli effetti di piccole e grandi rivoluzioni, come successo per il boom di Airbnb a Firenze, che svuota il centro storico più di quanto sia mai successo.

Si parlerà anche di questo a Bto, che si terrà il 29 e 30 novembre alla Fortezza da Basso. I grandi attori del turismo mondiale, che ormai al 50% si basa sull'online, discuteranno sulle prospettive del mercato internazionale, italiano e toscano. Da Google a Trivago, da Airbnb a Tripadvisor, fino a esperimenti come il «conciierge androide», il portiere-robot. E si spiegherà anche, con un esperto in azione, come evitare di finire colpiti da hackeraggio in un albergo.

Organizzata da Regione, Camera di commercio e Toscana Promozione turistica, l'edizione 2017 è stata presentata ieri da Ciuoffo, dal presidente della Camera di commercio Leonardo Bassilichi, dal direttore di Toscana Promozione Turistica Alberto Peruzzini, dal direttore scientifico di BtoTEN Giancarlo Carniani, dai dirigenti del Mibact Francesco Tappinassi e Francesco Palumbo.

È un evento in cui, tra focus, dibattiti plenari, lezioni, seminari, dimostrazioni, concorsi per start up, si farà il punto sul turismo del futuro. Ma oggi è anche l'occasione per capire come affrontare quello del presente ed il suo impatto sull'identità di una città. Come arginare lo snaturarsi dei centri storici dove i residenti sono soppiantati da affitti per turisti tramite piattaforme online? Qualcosa si sta muovendo, giurano dal ministero: lunedì prossimo gli assessori al turismo delle città d'arte si incontreranno a Venezia, per avviare «progetti comuni». Ed i grandi operatori «si sono già detti interessati a collaborare», spiega Palumbo.

Marzio Fatucchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

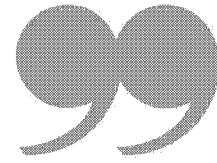
L'agenda

● **La sede**
Come sempre, Bto 2017 si terrà alla Fortezza da Basso di Firenze

● **Le date**
L'incontro dura due giorni, il 29 e 30 novembre

● **Gli spazi**
Ci saranno quattro «hall» per i grandi incontri e tre «arene» per i confronti: 161 gli eventi previsti

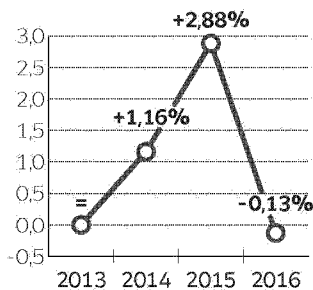
● **Ecosistemi**
Il primo dicembre si terrà «Ecosistemi digitali», organizzato dal ministero



L'assessore Ciuoffo
Per affrontare i cambiamenti del settore vanno analizzati i trend. Aiuterà l'appuntamento con la Bto in programma a fine novembre

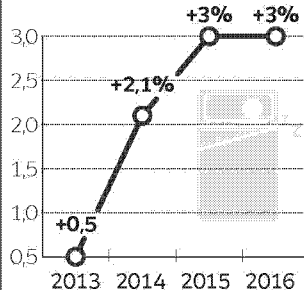
Le differenze

Presenze ufficiali*



*calcolate in base alle dichiarazioni inviate dalle strutture ricettive a Questura e Province

Presenze stimate**



**derivano da ricerche statistiche che utilizzano altri indicatori, oltre alle comunicazioni ufficiali

Fonte: Regione Toscana, Centro studi turistici Firenze

centimetri

